

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



COMUNE DI SAN FRATELLO

Città Metropolitana di Messina

Deliberazione della Giunta Municipale

N. 71 del 10/06/2017

**OGGETTO:** INDIRIZZI PER IL CCDI ANNO 2017 E LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ.

L'anno duemiladiciassette il giorno dieci del mese di giugno alle ore 13,06 nella sala delle adunanze del Comune di San Fratello a seguito di convocazione dei signori assessori, si è riunita la Giunta Municipale.

Sono presenti i Signori:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Fulia dr. Francesco</i>	<i>Sindaco - Presidente</i>	X	
<i>Carrocetto Dott. Ciro</i>	<i>Assessore ViceSindaco</i>	X	
<i>Salanitro avv. Luigi</i>	<i>Assessore</i>		X
<i>Foti sig. Benedetto</i>	<i>Assessore</i>	X	
<i>Baldanza Sig.na Alessandra</i>	<i>Assessore</i>	X	

Presiede Il Sindaco -

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Nina Spiccia

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

**OGGETTO: INDIRIZZI PER IL CCDI ANNO 2017 E LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ.**

Visto l'art. 40, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo il quale le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio, sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali e con le procedure che questi ultimi prevedono;

Visto il CCNL del 22.01.2004 per il comparto Regioni-Autonomie Locali e relativo al quadriennio 2002-2005, il quale, all'art. 4, disciplina i tempi e le procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

Considerato che, secondo quanto previsto al comma 2 dello stesso art. 4, ciascun ente provvede a costituire la delegazione di parte pubblica abilitata alle trattative per la contrattazione decentrata integrativa a livello di ente;

Richiamata la determinazione sindacale n. 25 del 24.11.2016 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica;

Considerato necessario che la Giunta comunale, in sede di contrattazione decentrata, formuli indirizzi alla componente pubblica della delegazione trattante, che abbiano come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi per il miglioramento quali-quantitativo dei servizi, definendo, quindi, le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione di parte pubblica;

Dato atto, conformemente a quanto previsto dai documenti ARAN illustrativi degli adempimenti da parte dei datori di lavoro per la contrattazione decentrata,

- che i componenti della delegazione pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di indirizzo politico sulla base della determinazione del fondo da parte del responsabile di p. o. competente;

- che spetta quindi alla Giunta formulare le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili;

- che le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma del Sindaco, nonché di fornire indicazioni in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili in relazione alle necessità e ai fabbisogni dell'ente ;

Considerato nello specifico che la Giunta comunale ha il compito di formulare indirizzi alla delegazione trattante, preventivamente all'avvio delle trattative, che hanno come esclusiva finalità quella:

-di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;

-di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto,

-di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;

-di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

RICHIAMATA la deliberazione di consiglio comunale n. 31 del 27.10.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018 e la Relazione previsionale e programmatica;

**RICHIAMATI:**

-la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

-l'art. 1, c. 236, della L. 208/2015, che prevede: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assunibile ai sensi della normativa vigente.";

DATO ATTO che, continua, anche nel 2017, il blocco al salario accessorio dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche come da deliberazione n. 6/2017 della Corte dei conti della Puglia, ove si rinvencono ben cinque motivi di continuità, anche nel nuovo esercizio, dell'efficacia dell'articolo 1, comma 236, della legge 208/2015, che pone un tetto al trattamento accessorio e l'obbligo di riduzione dello stesso in base alle cessazioni del personale dal servizio;

VISTA la circolare n. 26 del 7/12/2016, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, nel fornire indicazioni ed istruzioni per la predisposizione dei bilanci di previsione 2017 di enti ed organismi pubblici, richiama, integralmente, per la disciplina del trattamento accessorio del personale, la circolare n. 12/2016, inerente il bilancio di previsione 2016, che dedica un apposito paragrafo proprio al comma 236 dell'articolo 1 della legge 208/2015, quale «nuova misura di contenimento della spesa».

VISTO l'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. dell'01/04/1999 che dispone che "In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove

nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza " *da utilizzare in conformità al dettato normativo ed in particolare se sono stati rispettati* i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Patto di Stabilità" e la spesa del personale e dato atto che NON sussiste la capacità di bilancio, perchè, si possano prevedere nel fondo dette risorse.

#### **CONSIDERATO :**

- ✓ Che Con determinazione Sindacale n.5 del 23/01/2017 è stato nominato il Nucleo di valutazione,
- ✓ Che questa amministrazione si propone di varare un piano della performance che coinvolga tutti i dipendenti in particolare per il riordino del patrimonio dell'ente e per incrementare ed ottimizzare la capacità di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali e per garantire la funzionalità dell'acquedotto comunale e la costante erogazione di acqua potabile,
- ✓ Che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione;

#### **Considerato che:**

è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;  
è, inoltre, urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;  
a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

**Visto** il principio contabile 4/2, punto 5.2, allegato alle nuove regole della contabilità finanziaria che, in merito alla spesa relativa alla contrattazione decentrata, stabilisce, in primo luogo, che : *"alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate"* esplicitando di seguito gli effetti esiziali della mancata costituzione del fondo: *"in caso di mancata costituzione del fondo nell'anno di riferimento, le economie di bilancio confluiscono nel risultato di amministrazione, vincolato per la sola quota del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione collettiva nazionale"*

**Considerato che** ciò significa che, laddove il fondo non fosse costituito per tempo, ciò può impedire radicalmente del tutto di stipulare un contratto decentrato successivo allo spirare dell'anno finanziario e che, nel caso di mancata costituzione del fondo, non vi sarà alcun rimedio, perchè il principio contabile impone che le risorse del fondo siano considerate economie di bilancio, vincolando solo gli istituti obbligatori.

**Atteso**, quindi, che il termine delle sessioni negoziali per la stipulazione dei contratti collettivi decentrati di lavoro non può eccedere la durata dell'anno finanziario. In sostanza, dunque, i contratti dovranno essere stipulati necessariamente entro il 31 dicembre di ogni anno;

**Ribadito che** occorre finalizzare la contrattazione decentrata integrativa all'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, ed all'interesse del miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

#### **Visti:**

- il D.Lg.vo n. 165 del 30/03/2001 e il D.Lg.vo n. 267 del 18/08/2000;
- il Decreto 27/10/2009 n. 150;
- i Vigenti incarichi di P.O. disposti dal Sindaco per l'anno 2017;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 15 del CCNL 25/02/1999 che prevede le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- l'art. 31 del CCNL 22/04/2004 che prevede la disciplina delle risorse;
- il D.L. 78/2010 e ss. mm.;

**Ritenuto** dover ottemperare a quanto sopra, al fine di pervenire ad una celere stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente a valenza annuale, per l'anno 2017;

#### **Visti, al riguardo:**

- il CCNL Comparto Regioni-Enti Locali del 31.7.2009
- la delibera della Corte dei Conti - Sezione di controllo della Regione Siciliana n. 415/2013/PAR

#### **Visti**

- lo Statuto dell'Ente ;
- il vigente Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

### **SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI**

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) Di approvare le direttive contenenti sinteticamente gli obiettivi e le priorità a cui dovrà attenersi la delegazione di parte pubblica per la delegazione trattante di parte pubblica per la stipulazione dell' accordo decentrato anno 2017, nel modo seguente:
- 2) Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria è il responsabile competente a costituire, con propria determinazione, il fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004;
- 3) Di confermare la delegazione trattante di parte pubblica;
- 4) Di dare atto che:
  - ✓ la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta comunale;
  - ✓ i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;
  - ✓ il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
  - ✓ l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta comunale in ordine alla sua conformità

rispetto agli indirizzi definiti per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione e che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;

5) Di dare atto che la contrattazione decentrata, ai sensi dell'art.9,commi 1 e 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, non potrà intervenire sulla retribuzione tabellare né su elementi che accedono in modo irreversibile al trattamento economico, quali la posizione economica acquisita per effetto delle progressioni economiche;

6) Di privilegiare l'utilizzo di risorse disponibili per compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi rispetto ad altri istituti che gravano sul fondo, stanziandosi a tal fine ad una somma nella misura minima del 40% della sua consistenza, privilegiando altresì la progettualità specifica collegata alla realizzazione di progetti mirati ad obiettivi che soddisfino alcune esigenze prioritarie dell'Amministrazione sulla base di un piano della performance e conseguente riscontro quali-quantitativo dei risultati ottenuti, tenendo presente che sono obiettivi prioritari di questa amministrazione nella redazione del piano della performance il riordino del patrimonio dell'ente e l'incremento ed ottimizzazione della capacità di riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali e la funzionalità dell'acquedotto comunale al fine della costante erogazione di acqua potabile;

7) Di compiere un'attenta verifica delle ipotesi e dei presupposti previsti dal CCNL da cui potrebbe scaturire l'erogazione delle indennità di rischio, turnazione, maggiorazione lavoro ordinario, specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. F e I nell'ottica di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività;

8) Relativamente alle specifiche responsabilità disciplinate dall'art 17 lett. F compiere un'attenta verifica delle ipotesi e dei presupposti previsti dal CCNL e dalla piattaforma normativa sottoscritta, ove compatibili e ancora applicabili alla luce dell'evoluzione normativa che privilegia strumenti di valorizzazione del merito e metodi di incentivazione della produttività e della qualità della prestazione lavorativa;

9) Di dare atto che l'indennità disciplinata dall'art 17 lett. F può comunque essere erogata solo ricorrendo i presupposti di fatto e di diritto che diano luogo, mediante provvedimento espresso scritto, all'assegnazione temporanea di specifiche responsabilità non rientranti nelle attività previste dalle declaratorie della categoria di appartenenza;

10) Di garantire il principio delle pari opportunità;

11) Di avvalersi, nell'ambito della gestione delle risorse umane, delle forme che, nel rispetto della legge, conseguano l'obiettivo dell'ottimizzazione del rapporto costi/benefici, anche mediante adeguate articolazioni dell'orario di lavoro; istituti particolari quali la turnazione, che incidono nello svolgimento ed istituzioni di servizio, dovranno essere prioritariamente autorizzati dalla G.M.

12) Di dare atto che la G.C. provvederà all'approvazione del piano della performance 2017/2018 assegnando gli obiettivi strategici e gestionali, per cui la corresponsione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi dovrà avvenire utilizzando criteri di attribuzione di valore ai progetti;

13) Di dare mandato alla delegazione di parte pubblica di procedere nelle trattative con la rappresentanza sindacale unitaria e le organizzazioni sindacali territoriali per la stipulazione del contratto decentrato integrativo per l'annualità 2017;

14) Di ribadire infine:

- che le ipotesi di contratto decentrato con annessa relazione tecnico-finanziaria devono essere trasmesse al Revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'ammissione del conseguente parere motivato;

- che il rispetto degli indirizzi sopra dettati costituirà condizione necessaria per l'autorizzazione alla definitiva sottoscrizione dei contratti stessi.

15) Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa, alla Delegazione trattante di parte pubblica, al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, alle RSU, alle OO.SS, e pubblicata sul sito internet del Comune in Amministrazione trasparente, sottosezione personale – contrattazione integrativa decentrata.

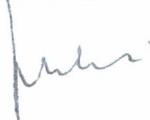
16) Attesa l'urgenza, stante la necessità di dare il più sollecito prosieguo all'iter, complesso e lungo, destinato a portare alla sottoscrizione del CCDI entro i prossimi mesi, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

*Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente sul sito Internet dell'Ente, a cura del servizio "E-government - Albo Pretorio Online - Gestione del Portale", alla sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Provvedimenti" e di secondo livello "Provvedimenti organo di indirizzo politico", denominazione "Delibere di Giunta".*

**IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA**



**IL PROPONENTE**



In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepito con l'art.1 comma 1 lett. i della L.R. 11.12.1991, n. 48, e sostituito dall'art.12 della l.r. n.30/2000, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Data 10.4.2017

IL RESPONSABILE

  
\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere :

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE

\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

La spesa di cui alla presente proposta trova la copertura finanziaria di € \_\_\_\_\_ al codice \_\_\_\_\_ al capitolo \_\_\_\_\_ / Impegno n. \_\_\_\_\_ del bilancio anno \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

\_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Vista la Legge n.142 dell'8/6/1990 recepita in Sicilia con la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 e s.m.i.;  
Visti i pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/1990, n, 142, come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art.12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000 n. 30;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale;

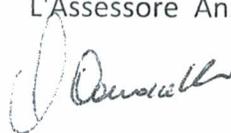
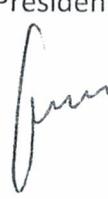
Con voti unanimi, resi nelle forme di legge,

### DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo;

~~2~~ Con successiva separata votazione favorevole unanime , per i motivi enucleati in proposta, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'Assessore Anziano  Il Presidente  Il Segretario Comunale 

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione dell'addetto, **CERTIFICA** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio online di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e contro di essa non sono state proposte opposizioni e/osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

L'Addetto

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale on line il \_\_\_\_\_, per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_.

L'Addetto

Il Segretario Comunale

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione

è divenuta esecutiva il giorno 10/06/2017 perchè decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 44/1991.

è esecutiva dal \_\_\_\_\_ perchè dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/1991.

Il Segretario Comunale

